

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 NOV. 2000

=====

ADDI' **14 NOV. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

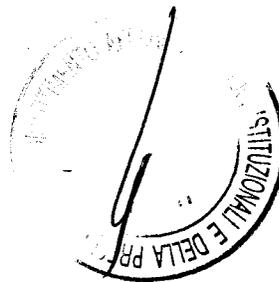
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO-

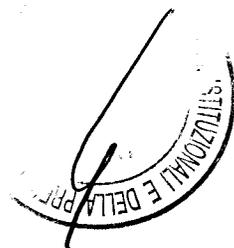
DELIBERAZIONE N° 2271

OGGETTO: Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno - Legge 24.4.80, n. 146 -, autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa ENOTRIA II^ - Latina Scalo.



OGGETTO: Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno - Legge 24.4.80, n. 146 -, autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa ENOTRIA II<sup>^</sup> - Latina Scalo.

LA GIUNTA REGIONALE



SU proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Urbanistica;

VISTA la legge 24 aprile 1980, n. 146 - art. 29 - Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori dipendenti delle industrie del Mezzogiorno;

VISTA la delibera CIPE 08 agosto 1980 che ripartiva tra le Regioni Meridionali i finanziamenti di cui sopra;

VISTA la propria delibera del 30 marzo 1982, n. 1922, con la quale sono stati assegnati alle cooperative del Lazio a proprietà indivisa i fondi provenienti dalla predetta legge per la realizzazione di alloggi destinati ai lavoratori dipendenti delle industrie;

VISTA la delibera del CIPE del 21 marzo 1997 che da la possibilità alle cooperative a proprietà indivisa che abbiano usufruito di agevolazioni per la costruzione di case destinate ad alloggio dei lavoratori addetti alle industrie situate in aree di sviluppo industriale, di richiedere l'autorizzazione a cedere in proprietà individuale tutti o parte degli alloggi realizzati ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento, e che tra l'altro prevede la delega alle Regioni ad autorizzare la cessione in proprietà degli alloggi realizzati ai sensi della legge 146 del 24 aprile 1980;

CONSIDERATO che la citata deliberazione del CIPE autorizza a cedere gli alloggi secondo le condizioni previste dall'art. 18 della legge 179/92, e regola le modalità di pagamento dei rimborsi calcolati così come stabilito al punto 1.3 dell'art. 1 della stessa;

VISTO l'art. 18 della legge n. 179 del 17 febbraio 1992 recante norme per l'edilizia residenziale pubblica, che prevede per le cooperative a proprietà indivisa che abbiano usufruito di agevolazioni pubbliche statali o regionali la possibilità di chiedere la cessione in proprietà del patrimonio realizzato;

VISTA la domanda della ENOTRIA II<sup>^</sup> Società Cooperative Edilizia a r.l. inoltrata all'Assessorato alle Politiche per l'Urbanistica in data 13 marzo 2000, con la quale si chiede l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale degli alloggi;

RISCONTRATO che la ENOTRIA II<sup>^</sup> Società Cooperativa Edilizia a r.l. ha usufruito di finanziamenti concessi ai sensi della citata legge 146 del 24 aprile 1980 realizzando nel Comune di Latina n. 18 alloggi;

CONSTATATO che tali alloggi sono stati assegnati a soci a proprietà indivisa;

ESAMINATA la documentazione presentata e verificata la conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 17 febbraio 1992 n. 179 e dalla delibera CIPE del 21 marzo 1997;

RITENUTO, pertanto, che è possibile, sulla base della documentazione presentata ed acquisita agli atti, concedere il nulla osta alla variazione del regime di assegnazione degli alloggi da proprietà indivisa a proprietà individuale;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

**DELIBERA**

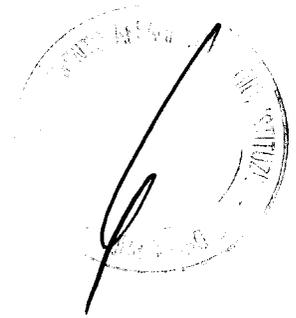
1. - Di concedere alla ENOTRIA II<sup>^</sup> Società Cooperativa Edilizia a r.l. con sede in Latina Scalo - via Pitagora n. 28, l'autorizzazione alla variazione del regime di assegnazione degli alloggi di cui in premessa, da proprietà indivisa a proprietà individuale;
2. - Di richiedere alla società suddetta il rimborso alla Regione Lazio della somma di lire 166.478.753 (centosessantaseimilioniquattrocentosettantottomilasettecentocinquante) calcolata secondo quanto previsto dalla delibera CIPE del 21 marzo 1997 al punto 1.3 dell'art. 1;
3. - Di stabilire che la suddetta somma può essere restituita in unica soluzione prima dell'atto notarile di assegnazione in proprietà individuale, nella misura del 50% del suo importo complessivo di L. 166.478.753, mediante versamento sul C/C 1/75 della Banca di Roma intestato alla Regione Lazio, con la seguente dicitura "assegnazione alloggi in proprietà individuale leggi 146/80 e 179/92";
4. - Di delegare l'Assessore alle Politiche per l'Urbanistica ad autorizzare, qualora i soci ne facciano richiesta, il pagamento dell'intera somma di L. 166.478.753 in dieci annualità di uguale importo, così come previsto dal punto 1.3 della delibera CIPE suddetta; in tal caso l'atto notarile di assegnazione in proprietà dovrà prevedere la clausola dell'impegno da parte del socio assegnatario a rispettare i pagamenti così autorizzati pena la nullità dell'atto stesso.

Il presente provvedimento che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

EP/  
DGRat



15 NOV. 2000